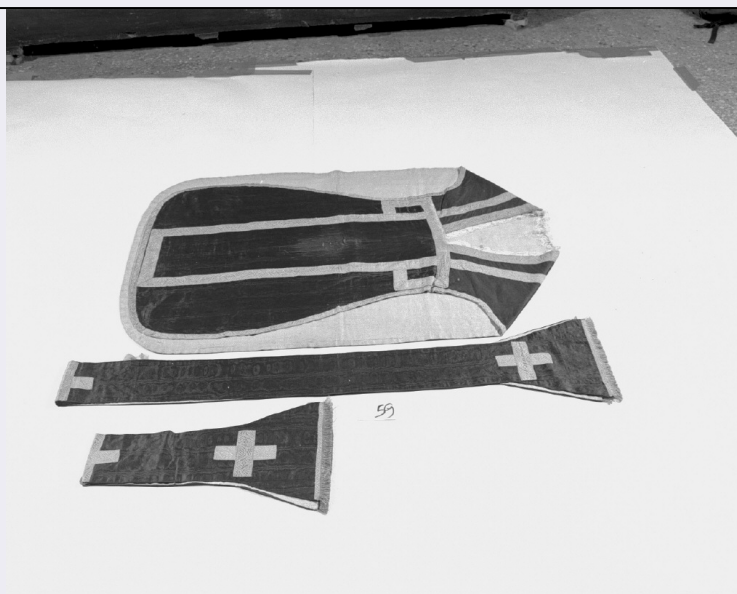


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273269
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione	

raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	168
INVD - Data	1999
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbania
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	mura
PRCD - Denominazione	mura castellane
PRCS - Specifiche	recupero da sterro
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1960
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbania
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	mura
PRCD - Denominazione	mura castellane
PRCS - Specifiche	recupero da sterro
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1960
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	terracotta/ ingobbiatura
--------------------------------	--------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISA - Altezza	39
-----------------------	----

MISD - Diametro	164
------------------------	-----

MISV - Varie	diametro piede 68larghezza tesa 3
---------------------	-----------------------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il frammento di piatto appartiene al piede e al cavetto con parte della tesa e dell'orlo: il reperto ha piede a disco poco pronunciato e fondo lievemente concavo, piccolo e profondo cavetto, larga tesa svzata rettilinea, orlo sottolineato sul verso da traccia di rifinitura. Nel centro del cavetto, entro triplice filettatura, è rappresentato un fiore a quattro petali lanceolati con venatura centrale, alternati ad altri petali ed inframmezzati da elementi triangolari a tratteggi paralleli; sulla tesa, sottolineata da triplice filettatura, rimane traccia di motivo. Decoro a "fiore quadripetalo". colore del decoro blu.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	ritrovamento fortuito
---------------------------------	-----------------------

ACQD - Data acquisizione	1960
---------------------------------	------

ACQL - Luogo acquisizione	PU/ Urbania
----------------------------------	-------------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania
-------------------------------------	-------------------

CDGI - Indirizzo	p.zza della Libertà, 1
-------------------------	------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	diapositiva colore
--------------------	--------------------

FTAN - Codice identificativo	94000379f01
-------------------------------------	-------------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 1999**CMPN - Nome** Zumstein I.**FUR - Funzionario responsabile** Ermeti A. L.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1999**RVMN - Nome** Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Del Baldo K.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000379f01.jpg Impasto di colore giallo rossastro (Munsell 5YR 7/6 "reddish yellow"); ingobbio di colore giallo molto chiaro (Munsell 2.5Y 8/2 "pale yellow"); vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio sul "mugiuolo convesso" dell'impasto allo stato plastico, (termine riportato in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni, Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 48, 54). Tracce dello stacco a filo di rame attorcigliato sul piede dell'oggetto. Rivestimento: applicazione per aspersione dell'ingobbio sul recto del manufatto allo stato di durezza cuoio e, successivamente alla biscottatura e decorazione, di una vetrina incolore sulla superficie ingobbata. Decorazione eseguita a pennellatura sull'ingobbio, dopo la biscottatura, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua. bicottura: biscottatura del manufatto ingobbato, in presenza di un'atmosfera ossidante a temperatura compresa fra i 900° C e 950° C; seconda cottura, in seguito all'applicazione della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra i 900° C e 920° C. Sul recto della parete del cavetto, si nota la traccia di un probabile elemento da infornamento. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), riferendosi alle ricette del colore bianco e del "coloretto" "azurino" indicate dal Piccolpasso, tratte nella ms. edizione, pp. 66, 75, 76. Alterazioni: incrostazioni, apparentemente composte da sostanze saline, lungo le superfici di frattura e sull'impasto, sotto forma di tracce sulla vetrina; tracce di deposito superficiale sul rivestimento, alterazione cromatica dello smalto che si manifesta attraverso la perdita di brillantezza ed intensità del colore. Degradazione: il reperto è lacunoso al circa 45% nella tesa e nell'orlo di cui mancano l'80% circa; piccole lacune dell'impasto sulla linea di fratturazione e sul verso; iridescenza della vetrina e tracce di efflorescenza, accompagnate da distacco e lacune dell'ingobbio per scagliatura. Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il Museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e

successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazioni di resina acrilica ("Paraloid B72") localizzate nelle linee di lacuna e distacco.